



FONDAZIONE
Osservatorio Meteorologico
Milano Duomo

A Milano l'inverno più caldo degli ultimi 123 anni

Secondo le rilevazioni della Fondazione OMD la temperatura media della stagione è stata di 8 °C; dicembre e febbraio sono stati i più caldi di sempre.

Tra il 23 dicembre e il 16 gennaio 25 giorni consecutivi senza piogge

Milano, 9 marzo 2020 – Con una **temperatura media di 8 °C**, superiore di 3.5 °C al CLINO, il valore tipico del trentennio di riferimento*, **l'inverno meteorologico** da poco concluso è stato il **più caldo degli ultimi 123 anni a Milano**.

Secondo le rilevazioni dalla **Fondazione OMD – Osservatorio Meteorologico Milano Duomo**, in particolare della centralina di Milano Centro (presso la sede centrale dell'Università degli Studi), tutti e tre i mesi della stagione compresa **tra il 1° dicembre 2019 e il 29 febbraio 2020** sono stati caratterizzati da valori ben al di sopra della norma.

Se la **temperatura media di gennaio, 6.3 °C**, ha superato di 2.7 °C quella tipica del periodo, addirittura **dicembre e febbraio sono stati i più caldi di sempre**, rispettivamente con una media di **7.6 °C** (contro i 4.3 °C del CLINO) e di **10 °C** (5.6 °C quella di riferimento). **Natale**, in particolare, è stato il **giorno con il maggiore scostamento della temperatura media dalla norma: 11.3 °C** contro i 3.4 °C del CLINO.

Anche la **media delle temperature massime (11.4 °C)** e quella delle **temperature minime (5.1 °C)** sono state **le più elevate di sempre**: quelle tipiche del periodo sono rispettivamente 8.0 e 1.8 °C.

La **temperatura massima assoluta** del trimestre, **20 °C**, è stata registrata il **24 febbraio**, all'interno di un mese in cui, a causa anche dei numerosi episodi di föhn, ben dodici giornate hanno chiuso con un valore massimo superiore ai 15 °C. Quasi primaverile anche la **temperatura massima assoluta di dicembre: 16.4 °C**, rilevati sempre il giorno di **Natale**.

Solo **tre** sono stati i **giorni di gelo**, con temperatura minima inferiore allo zero, **dal 7 al 9 gennaio**, un periodo caratterizzato da nebbie e foschie. Non si sono mai verificate invece giornate di ghiaccio, durante le quali cioè la temperatura massima rimane inferiore allo zero. La **massima più bassa, 2.8 °C**, è stata registrata il **7 gennaio**, mentre il record di **minima assoluta** della stagione (**-0.8 °C**) appartiene al **9 gennaio**.

Sono stati invece **132.7 i millimetri di pioggia cumulati** nel corso dell'inverno, un valore inferiore alla media CLINO di 176.6 mm; i tre mesi, però, dal punto di vista delle precipitazioni hanno avuto comportamenti differenti. Se **dicembre**, infatti, è stato **uno dei più piovosi degli ultimi anni** con **93.6 mm** di accumulo (contro i 69.4 mm tipici del periodo), decisamente **più avari** di precipitazioni sono stati **gennaio (31.8 mm)** e ancora di più **febbraio (7.3 mm)**, con le piogge limitate perlopiù a singoli episodi: a gennaio ben 27 mm di pioggia sono caduti nella sola giornata del 18.

Tra il 23 dicembre e il 16 gennaio, inoltre, si sono susseguiti ben **25 giorni senza piogge** (con giorno di pioggia si intende una giornata con un accumulo di almeno un millimetro).

L'**unica nevicata** del trimestre si è verificata il **13 dicembre**, con fenomeni di neve e pioggia mista a neve in mattinata, che non hanno però dato luogo ad accumuli significativi.

Ufficio Stampa Aragorn

Anna Tagliabue - Marcella Ubezio

tel. 02 465467.39/58 - cell. 377 7051754 / 339 3356156

annatagliabue@aragorn.it - marcellaubezio@aragorn.it



FONDAZIONE
Osservatorio Meteorologico
Milano Duomo

**L'Organizzazione Meteorologica Mondiale usa come parametro di riferimento la media del trentennio 1981-2010 definita Climatological Normal (CLINO).*

Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo

Costituita nel 2015, la Fondazione promuove e sviluppa **programmi di studio e ricerca nel campo della meteorologia e della climatologia applicate**, con particolare riferimento all'ambiente urbano e a tutte le attività che in esso si svolgono: dalla pianificazione urbana alla salute pubblica, dall'energia al settore delle costruzioni, dalla progettazione alla logistica e tutto ciò che riguarda la sostenibilità di attività e sistemi antropici.

Svolge inoltre **attività didattiche, di sensibilizzazione e divulgazione** delle tematiche e dei risultati delle ricerche supportate, con l'obiettivo di valorizzare e rendere disponibile tale patrimonio, a partire da quello della propria **biblioteca**, che consta di oltre 3.000 titoli tra libri, riviste e pubblicazioni.

Possiede inoltre la **Climate Network®** una rete nazionale di 50 stazioni meteorologiche urbane di qualità certificata. Dati, rilevazioni e osservazioni ricavati grazie alla rete vengono utilizzati per realizzare e promuovere studi di climatologia e meteorologia in collaborazione con organismi istituzionali e realtà accademiche di rilevanza nazionale ed internazionale.

Ufficio Stampa Aragorn

Anna Tagliabue - Marcella Ubezio

tel. 02 465467.39/58 - cell. 377 7051754 / 339 3356156

annatagliabue@aragorn.it - marcellaubezio@aragorn.it